

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Domenica 26 marzo 2023
V domenica di Quaresima

n° 13 - 23

Il Settimanale L'Informatore

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato».

All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui».

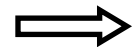
Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro.

Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppì in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse:



Sabato 25 marzo	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 26 marzo V domenica di Quaresima	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti Neri Mario e Maria Defunto Aldo Mazzeo Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunto Gino Pernigotto Intenzioni dei Frati Cappuccini di Bologna
Lunedì 27 marzo	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Martedì 28 marzo	Ore 8.15 Messa con Lodi a CENTO
Mercoledì 29 marzo	Ore 8.15 Messa con Lodi presso la CMV a VEDRANA
Giovedì 30 marzo	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 31 marzo	Ore 8.30 Messa con lodi a VEDRANA STAZIONE QUARESIMALE A MEZZOLARA Ore 20 confessioni Ore 20.30 Lettura della Parola, meditazione e adorazione
Sabato 1 aprile	Ore 15 Messa prefestiva delle Palme presso la NUOVA OASI DI VEDRANA La Messa è animata dai bambini del Sacro Cuore di Budrio
Domenica 2 aprile DOMENICA DELLE PALME	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti Neri Mario e Maria Ore 11.15 Messa a VEDRANA

ANGELUS DI
PAPA FRANCESCO
Domenica 29 marzo 2020
IV domenica di quaresima

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo di questa quinta domenica di Quaresima è quello della risurrezione di Lazzaro (cfr Gv 11,1-45). Lazzaro era fratello di Marta e Maria; erano molto amici di Gesù. Quando Lui arriva a Betania, Lazzaro è morto già da quattro giorni; Marta corre incontro al Maestro e gli dice: «Se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!» (v. 21). Gesù le risponde: «Tuo fratello risorgerà» (v. 23); e aggiunge: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore vivrà» (v. 25). Gesù si fa vedere come il Signore della vita, Colui che è capace di dare la vita anche ai morti. Poi arrivano Maria e altre persone, tutti in lacrime, e allora Gesù – dice il Vangelo - «si commosse profondamente e [...] scoppiò in pianto» (vv. 33.35). Con questo turbamento nel cuore, va alla tomba, ringrazia il Padre che sempre lo ascolta, fa aprire il sepolcro e grida forte: «Lazzaro, vieni fuori!» (v. 43). E Lazzaro esce con «i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario» (v. 44).

Qui tocchiamo con mano che Dio è vita e dona vita, ma si fa carico del dramma della morte. Gesù avrebbe potuto evitare la morte dell'amico Lazzaro, ma ha voluto fare suo il nostro dolore per la morte delle persone care, e soprattutto ha voluto mostrare il dominio di Dio sulla morte. In questo passo del Vangelo vediamo che la fede dell'uomo e l'onnipotenza di Dio, dell'amore di Dio si cercano e infine si incontrano. È come una doppia strada: la fede dell'uomo e l'onnipotenza dell'amore di Dio che si cercano e alla fine si incontrano. Lo vediamo nel grido di Marta e Maria e di tutti noi con loro: «Se tu fossi stato qui!...». E la risposta di Dio non è un discorso, no, la risposta di Dio al problema della morte è Gesù: «Io sono la risurrezione e la vita... Abbiate fede! In mezzo al pianto continuate ad avere fede, anche se la morte sembra aver vinto. Togliete la pietra dal vostro cuore! Lasciate che la Parola di Dio riporti la vita dove c'è morte».

Anche oggi Gesù ci ripete: «Togliete la pietra». Dio non ci ha creati per la tomba, ci ha creati per la vita, bella, buona, gioiosa. Ma «la morte è entrata nel mondo per invidia del diavolo» (Sap 2,24), dice il Libro della Sapienza, e Gesù Cristo è venuto a liberarci dai suoi lacci.

Dunque, siamo chiamati a togliere le pietre di tutto ciò che sa di morte: ad esempio, l'ipocrisia con cui si vive la fede, è morte; la critica distruttiva verso gli altri, è morte; l'offesa, la calunnia, è morte; l'emarginazione del povero, è morte. Il Signore ci chiede di togliere queste pietre dal cuore, e la vita allora fiorirà ancora intorno a noi. Cristo vive, e chi lo accoglie e aderisce a Lui entra in contatto con la vita. Senza Cristo, o al di fuori di Cristo, non solo non è presente la vita, ma si ricade nella morte.

La risurrezione di Lazzaro è segno anche della rigenerazione che si attua nel credente mediante il Battesimo, con il pieno inserimento nel Mistero Pasquale di Cristo. Per l'azione e la forza dello Spirito Santo, il cristiano è una persona che cammina nella vita come una nuova creatura: una creatura per la vita e che va verso la vita.

«Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui. Parola del Signore.

STAZIONI QUARESIMALI

VENERDI' 31 MARZO
A MEZZOLARA

Ore 20 Confessioni

Ore 20.30 lettura della Parola,
meditazione e adorazione

VENDITA DI UOVA DI PASQUA

26 marzo

Dopo la Messa

Il ricavato della vendita è destinato
a coprire le spese delle utenze delle
nostre parrocchie

DOMENICA 2 APRILE
PRANZO COMUNITARIO
PRUNARO

Ore 12.30

vedi volantino

Prenotazioni entro il 29 marzo

Luciana 328 464 7588

Giuseppe 338 108 1940

Settimana Santa - Pasqua

DOMENICA 2 APRILE - DOMENICA DELLE PALME A PRUNARO

Ore 10 benedizione dell'ulivo nel piazzale davanti
al cimitero di Prunaro - processione

A seguire, Messa unica per la comunità di Vedra-
na Cento Prunaro

Confessioni di Pasqua

Lunedì 3 aprile - 15.30 - 18 a **Prunaro**

Martedì 4 aprile - 9 - 11.30 a **Cento**

Giovedì 6 aprile - 15.30 - 18.30 a **Vedrana**

Venerdì 7 aprile 15.30 - 18 a **Vedrana**

GIOVEDÌ 6 APRILE - GIOVEDÌ SANTO

Ore 20.30 Messa in Coena Domini a **VEDRANA**

La Messa sarà animata dai bambini di IV elementare: tutte le loro famiglie sono invitate a partecipare

I termine della celebrazione, processione Eucaristica fino a Casa Madre e adorazione, fino alle 23

VENERDÌ 7 APRILE - VENERDÌ SANTO

Ore 15 Celebrazione dell'Ora Nona, nella morte del Signore a Vedrana

Ore 19.30 Via Crucis a **CENTO**, nel parco attorno alla chiesa: in caso di maltempo, la Via Crucis si terrà in chiesa

La Via Crucis sarà animata dai ragazzi che riceveranno la Cresima: tutte le loro famiglie sono invitate a partecipare

Ore 20.30 (circa) Celebrazione della Passione del Signore a **CENTO**

SABATO 8 APRILE - SABATO SANTO

Ore 10 benedizione delle uova a VEDRANA

Ore 10.45 benedizione delle uova a CENTO

Ore 11.30 benedizione delle uova a PRUNARO

Ore 21.30 Veglia pasquale a **PRUNARO**

DOMENICA 9 APRILE -

PASQUA DI RISURREZIONE

ore 10.30 Messa unica a **VEDRANA**

LUNEDÌ 10 APRILE -

LUNEDÌ DELL'ANGELO

ore 10.30 Messa unica a **CENTO**